

“Mango”, “Lemon” e non solo, in casa market della marijuana: arrestato 24enne genovese

di **Redazione**

04 Giugno 2020 - 15:17



Genova. Ieri pomeriggio in Via Sery, i poliziotti del Commissariato Prè hanno arrestato un genovese di 24 anni per spaccio di stupefacenti denunciando anche il fratello 21enne per lo stesso reato ed un 19enne per favoreggiamento.

A scoprire la base dello spaccio sono stati gli uomini della squadra investigativa del commissariato. Ieri pomeriggio è scattato il blitz: gli agenti sono entrati nell’abitazione trovando però solo la madre dei due giovani che, con un cane di grossa taglia al guinzaglio, ha cercato d’impedirne l’accesso.

Una volta all’interno i poliziotti hanno trovato la droga conservata all’interno di contenitori di vetro, con relative targhe identificative del tipo “Mango, Lemon, Amnesia, Critical etc.”, esposte in bella vista su di un mobile; in totale nei contenitori vi erano circa 160 grammi di marijuana.

Gli agenti hanno anche trovato vari sacchetti di plastica contenenti ulteriori 135 granni della stessa sostanza e una confezione con all’interno circa 40 grammi di hashish. A fianco del mobile vi era inoltre una scatola di legno, contenente circa 2 grammi di hashish, con la scritta “cosa meriti per il tuo compleanno”.

All’interno della stanza hanno altresì sequestrato due bilancini di precisione, una macchina conta soldi, un setaccio meccanico, la somma di euro 910 suddivisa in banconote di piccolo taglio e un’ agenda con scritti nomi, pesi espressi in grammi e corrispettivi in euro.

Controllato anche il contenuto di due casseforti trovando, in una alcuni monili in oro, verosimilmente valori di famiglia, mentre nella seconda la somma di euro 65 mila suddivisa in mazzette da 2500 euro in tagli per lo più da 20 e 50 euro.

Gli operatori hanno poi esteso la perquisizione anche in altre stanze trovando, nella camera del fratello altra sostanza stupefacente per un peso di 40 gr ed in cantina 15 spray al peperoncino.

Poco dopo i due giovani sono rientrati a casa ed insieme alla madre hanno cercato di giustificarsi dichiarando che la droga era per uso personale ed i soldi erano provento di alcune vincite al gioco. Al momento di uscire dall'appartamento gli operatori hanno trovato un giovane, identificato per il 19enne, in palese attesa di fronte al portone del palazzo. Il ragazzo messo alle strette ha dichiarato di essere lì per comprare del fumo rifiutandosi però di fornire il nome del venditore.

Gli uomini di Pre' hanno così arrestato il 24enne, denunciato il fratello per spaccio e altresì il 19enne per favoreggiamento.